

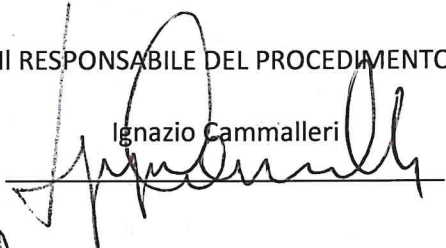
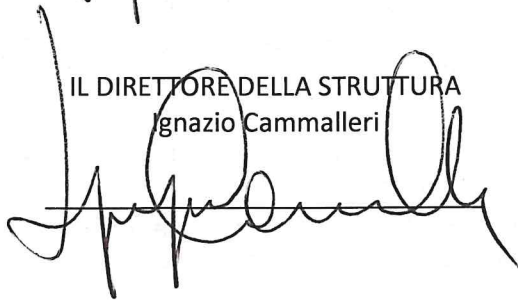
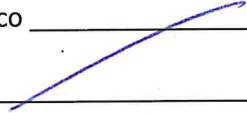
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 57

DEL 20/02/2023

Oggetto:

Presa d'atto PROGETTO GENESIS-ATI "Studio degli eventi GENETICI alla base della Carcinogenesi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva" Soggetto capofila: ARPA-SICILIA – Codice locale progetto T3-AN-11. Traiettorie 3 "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata" – Linea di azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" Piano Sviluppo e Coesione Salute. – Decreto approvazione Ministero della Salute elenco progetti ammessi al contributo pubblico prot. n. 2515 del 4 luglio 2022; Decreto di scorrimento graduatoria prot. n. 3404 del 7 agosto 2022. CUP E67G22000370005

<u>Struttura Proponente:</u> T2 RICERCA & INNOVAZIONE PROPOSTA n. 04 del 16/02/2023 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  Ignazio Cammalleri IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  Ignazio Cammalleri	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Autorizzazione spesa del  ☐ Conto Economico _____ Importo  ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ X Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi 
--	--

In data 20/02/2023 nella sede legale dell'ARPA Palermo, Complesso Roosevelt, Addaura, Via Cristofaro Colombo snc, 90149 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 37/GAB del 04/03/2021, assistito dal segretario Mercadante adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC T2 RICERCA & INNOVAZIONE

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, e ss.mm. ed ii., di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.239/Gab del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, dell'5 luglio 2019;

VISTO il DDG n.361 del 05/07/2019 – Presa atto Adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Arpa Sicilia;

VISTO il DDG n. 420/2019 del 27/08/2019 – Adozione dell'articolazione e del Funzionigramma di Arpa Sicilia;

VISTO il DDG n. 533 del 25/10/2019 “Presa atto del D.A. n. 365/GAB del 23/10/2019 di approvazione dell'articolazione e del Funzionigramma dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Arpa Sicilia, ex art. 90 L. 6/2001 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che con atto del dr. MAURIZIO CITROLO, notaio in Palermo è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo e con contestuale conferimento di Mandato Collettivo con Rappresentanza, Rep. n. 23552 Racc.n. 6742 del 24/05/2021, nell'ambito dell'Avviso Bando Traiettorie 3 – Azione 3.1 del Piano Operativo Salute Ministero della Salute relativo al progetto GENESIS-ATI “*Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcinogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva*”, tra ARPA Sicilia Soggetto Capofila – Mandataria, ed i Soggetti Partner – Mandanti: Università degli Studi di Palermo, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.), "Istituto Ortopedico Rizzoli - Istituto Di Ricovero E Cura A Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), "ASP di Ragusa, di cui al prot. ARPA n. 6330 del 24/05/2021;

VISTA la “Domanda di partecipazione” trasmessa dal soggetto capofila tramite PEC, in data 25/05/2021 e acquisita al prot. n.2213 del 26/05/2021, finalizzata alla richiesta del contributo per la realizzazione del progetto denominato “*Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcinogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva*”, (GENESIS-ATI), e la successiva nota prot. n.62801 del 07/12/2021 con cui viene comunicato che la verifica di ricevibilità della domanda e l'istruttoria amministrativa di ammissibilità, propedeutiche all'istruttoria tecnica, previste rispettivamente dai commi 1 e 3, dell'articolo 10, dell'Avviso si sono concluse con esito positivo e, pertanto, la predetta “Domanda di partecipazione” risulta ammessa alla fase di valutazione tecnico-scientifica e finanziaria che verrà effettuata dalla Commissione di cui all'articolo 9 dell'Avviso pubblico Traiettorie 3 – Azione 3.1 del Piano Operativo Salute;

VISTA la nota della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, Ministero della Salute, 0005077-07/12/2021-DGRIC-MDS-P, acquisita con prot. 62801/2021 del 07/12/2021, con la quale viene comunicata l'ammissibilità della Domanda di partecipazione alla fase di valutazione tecnico-scientifica e finanziaria da parte della Commissione di cui all'art. 9 dell'Avviso pubblico Traiettorie 3 – Azione 3.1 del Piano Operativo Salute;

VISTA la nota, acquisita al prot. ARPA n. 21252 del 26/04/2022, con cui è stato trasmesso il Giudizio della Commissione di Valutazione prot. N.1538-22/04/2022-DGRIC-MDS-P, criteri di valutazione evidenziati nelle schede: 13093230 e 13017102;

VISTA la risposta alla nota N.1538-22/04/2022-DGRIC-MDS-P, nota ARPA Sicilia n. 22626 del 02/05/2022, con la quale questo Ente provvede a trasmettere le controdeduzioni, a chiarimento della stessa in risposta ai singoli criteri di valutazione evidenziati nelle schede: 13093230 e 13017102;

VISTA la nota della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, Ministero della Salute, Prot. n.3131-09/08/2022-DGRIC-MDS-P, acquisita con prot. n. 041906 del 09/08/2022 “*Adempimenti propedeutici alla stipula della convenzione per la concessione del contributo a valere sulla Traiettorie 3*”, ove si rappresenta che, per effetto dello scorrimento dell'elenco dei progetti ammessi di cui al decreto

direttoriale prot. n. 2515 del 4/07/2022, il progetto GENESIS-ATI - Codice locale progetto T3-AN-11 è ammesso al finanziamento, e che, tenuto conto delle risorse disponibili, l'importo concedibile è pari ad euro 3.012.591,43 a fronte del contributo pubblico richiesto di euro 5.593.600,00;

VISTO che si è provveduto a generare il CUP E67G22000370005 relativo al progetto GENESIS-ATI Codice locale progetto T3-AN-11;

VISTA la nota Ministero della Salute, Prot. n. 4786 del 30/11/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 63503 del 30/11/2022 con la quale si trasmette la Convenzione Traiettorie 3 – Azione 3.1 del Piano Operativo Salute Ministero della Salute relativo al progetto GENESIS-ATI *"Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcInogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva"*, firmata dal Direttore Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità;

VISTA la nota 005369-19/12/2022-DGRIC-MDS-P del Ministero della Salute che trasmette la Convenzione, firmata dal Direttore Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, acquisita con prot. ARPA Sicilia n. 0067211/2022 del 20/12/2022;

VISTA la nota prot. ARPA Sicilia n. 0067710/2022 del 21/12/2022, in risposta alla nota 005369-19/12/2022-DGRIC-MDS-P, ove si comunica che le attività dell'Istituto Rizzoli di Bologna IOR, diversamente da quanto indicato inizialmente per errore nel progetto, saranno svolte interamente presso le sedi operative Siciliane e si chiede la modifica della convenzione proposta prevedendo l'assegnazione del finanziamento anche allo IOR al pari degli altri partner coinvolti nel progetto;

VISTA la risposta alla nota prot. ARPA n.0067710/2022 del 21/12/2022 di Richiesta modifica Convenzione 0005470-23/12/2022-DGRIC-MDS-P, nella quale si chiede di dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, di dettagliare quali sono le sedi operative dell'Istituto Ortopedico Rizzoli operanti in Sicilia ed effettivamente coinvolte nelle attività progettuali, compresa la sussistenza, per dette sedi, dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso pubblico, precisando la categoria di appartenenza;

VISTA l'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, del legale rappresentante dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, Dott. Anselmo Campagna, di cui al Prot. N.68539 del 27/12/2022, in cui, come richiesto dal Ministero della Salute, si dichiara di disporre di sedi operative ubicate nella Regione Siciliana in cui sono svolte attività di assistenza e/o di ricerca. In particolare tali sedi dichiarate sono: Bagheria, Palermo e Catania;

VISTA la nota prot N.0068784/2022 del 28/12/2022, con cui sono state trasmesse al Ministero della Salute le sedi dichiarate dal legale rappresentante dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, Dott. Anselmo Campagna;

VISTA la nota 5662-29/12/2022-DGRIC-MDS-P acquisita con Prot. n. 69004 del 29/12/2022 nella quale il Ministero trasmette: il Decreto di annullamento della precedente convenzione, la Convenzione integrata con le sedi operative dello IOR, nel testo che è allegato al presente decreto, l'accettazione espressa della clausola risolutiva di cui all'art. 14 dell'atto convenzionale e il decreto di annullamento della convenzione sottoscritta il 23 dicembre 2022 e inviata all'Amministrazione con nota prot. n. 0068585/2022, acquisita agli atti con prot. n. 5595 del 28/12/2022.

VISTA la nota N.0069207/2022 del 30/12/2022 con la quale si trasmette al Ministero della Salute la convenzione, il decreto annullamento e l'accettazione espressa clausola risolutiva, del progetto in oggetto firmate dal Direttore generale;

VISTA la richiesta, rimessa per le vie brevi, di modificare i CUP con le somme determinate dall'immissione delle sedi operative siciliane dello IOR e gli stessi modificati vengono trasmessi con prot. n. 3441 del 23 gennaio 2023;

VISTA la nota del Ministero della Salute N. Prot: 656 del 13/02/2023 acquisita da ARPA con Prot.7445 del 13/02/2023, con la quale si comunica che il provvedimento n. 42 del 30/12/2022 di approvazione della convenzione relativa al progetto Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcInogeneSi in aree ad Alto

Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva (GENESIS-ATI) - Codice locale progetto T3-AN-11, è stato ammesso alla registrazione da parte della Corte dei conti con provvedimento n. 292 del 03/02/2023;

PRESO ATTO che il firmatario della Convenzione potrà inviare la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione del contributo concesso, accedendo al link <https://pscsalute.invitalia.it> disponibile presso le pagine del portale del Ministero dedicate alle Traiettorie del Piano Sviluppo e Coesione Salute e che il Ministero provvederà, a seguito di esito positivo delle verifiche amministrative, al trasferimento della relativa quota di contributo concesso, nei limiti delle disponibilità di cassa del Piano medesimo;

VISTO il testo della convenzione tra il Ministero della salute E ARPA-Sicilia, per la realizzazione del progetto denominato "(GENESIS-ATI) - Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcinogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva", individuato con il codice progetto T3- AN-11, nella versione sottoscritta tra le parti e nel testo che è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la convenzione di cui al precedente punto stabilisce l'assegnazione del contributo a fondo perduto pari a euro 3.012.591,43 corrispondente all' 46,13% del totale dei costi ammissibili pari ad euro 6.531.200,00 per la realizzazione del progetto denominato "(GENESIS-ATI) - Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcinogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva (di seguito il "Progetto")", individuato con il codice progetto T3- AN-11, ai soggetti beneficiari partecipanti alla associazione temporanea di scopo denominata "GENESIS-ATI";

PRESO ATTO che il contributo pubblico di cui sopra, sulla base della documentazione presentata con la domanda di partecipazione, trova copertura a valere sulle risorse finanziarie riservate all'area del Mezzogiorno, per l'importo di euro 3.012.591,43, come di seguito rappresentato.

SOGGETTO BENEFICIARIO	SEDE UNITÀ OPERATIVA	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO AREA MEZZOGIORNO
ARPA-Sicilia (Capofila)	MEZZOGIORNO	621.945,99 €
Università degli Studi di Palermo	MEZZOGIORNO	796.092,90 €
INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	MEZZOGIORNO	885.851,21 €
Azienda Sanitaria provinciale di Ragusa	MEZZOGIORNO	177.175,34 €
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Istituto Ortopedico Rizzoli (sedi Bagheria, Palermo, Catania)	MEZZOGIORNO	531.526,00 €
TOTALE		3.012.591,43 €

PRESO ATTO che l'erogazione del contributo di cui sopra avverrà al soggetto capofila che provvederà a ripartire l'importo ricevuto tra i soggetti beneficiari partecipanti alla rete, in conformità a quanto espressamente definito dai soggetti beneficiari nell'atto costitutivo della forma di collaborazione, o, in assenza di espresso accordo, in conformità a quanto dichiarato nella proposta progettuale, ovvero, applicando ai costi rendicontati da ciascun soggetto beneficiario e ritenuti ammissibili, la percentuale del contributo pubblico concesso;

PRESO ATTO che la quota residua dei costi ammissibili non coperta dal contributo è assicurata dai soggetti beneficiari, anche attraverso il co-finanziamento da parte di soggetti terzi;

PRESO ATTO che la durata del Progetto è di 4 anni decorrente dalla data del 13/02/2023, data in cui è stata comunicata dal Ministero ad ARPA Sicilia, nella qualità di soggetto capofila l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo;

DECRETA

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) **Di DARE ATTO** della sottoscrizione della convenzione tra il Ministero della salute E ARPA-Sicilia, per la realizzazione del progetto denominato "(GENESIS-ATI) - Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcInogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva", individuato con il codice progetto T3- AN-11, nella versione sottoscritta tra le parti e nel testo che è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di DARE ATTO** che la convenzione di cui al precedente punto stabilisce l'assegnazione del contributo a fondo perduto pari a euro 3.012.591,43 corrispondente all' 46,13% del totale dei costi ammissibili pari ad euro 6.531.200,00 per la realizzazione del progetto denominato "(GENESIS-ATI) - Studio degli eventi GENetici alla baSe della CarcInogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva (di seguito il "Progetto")", individuato con il codice progetto T3- AN-11, ai soggetti beneficiari partecipanti alla associazione temporanea di scopo denominata "GENESIS-ATI";
- 3) **Di DARE ATTO** che il contributo pubblico di cui sopra, sulla base della documentazione presentata con la domanda di partecipazione, trova copertura a valere sulle risorse finanziarie riservate all'area del Mezzogiorno, per l'importo di euro 3.012.591,43, come di seguito rappresentato.

SOGGETTO BENEFICIARIO	SEDE UNITÀ OPERATIVA	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO AREA MEZZOGIORNO
ARPA-Sicilia (Capofila)	MEZZOGIORNO	621.945,99 €
Università degli Studi di Palermo	MEZZOGIORNO	796.092,90 €
INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	MEZZOGIORNO	885.851,21 €
Azienda Sanitaria provinciale di Ragusa	MEZZOGIORNO	177.175,34 €
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Istituto Ortopedico Rizzoli (sedi Bagheria, Palermo, Catania)	MEZZOGIORNO	531.526,00 €
TOTALE		3.012.591,43 €

- 4) **Di DARE ATTO** che l'erogazione del contributo di cui sopra avverrà al soggetto capofila che provvederà a ripartire l'importo ricevuto tra i soggetti beneficiari partecipanti alla rete, in conformità a quanto espressamente definito dai soggetti beneficiari nell'atto costitutivo della forma di collaborazione, o, in assenza di espresso accordo, in conformità a quanto dichiarato nella proposta progettuale, ovvero, applicando ai costi rendicontati da ciascun soggetto beneficiario e ritenuti ammissibili, la percentuale del contributo pubblico concesso;
- 5) **Di DARE ATTO** che la quota residua dei costi ammissibili non coperta dal contributo è assicurata dai soggetti beneficiari, anche attraverso il co-finanziamento da parte di soggetti terzi;
- 6) **Di DARE ATTO** che la durata del Progetto è di 4 anni decorrente dalla data del 13/02/2023, data in cui è stata comunicata dal Ministero ad ARPA Sicilia, nella qualità di soggetto capofila l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo;
- 7) **Di NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 7 del 2019, per l'esecuzione delle attività di cui protocollo in oggetto il dott. Ignazio Cammalleri, dirigente responsabile della UOC Ricerca e Innovazione di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Direttore della Struttura
Dott. Ignazio Cammalleri

Sul presente atto viene espresso



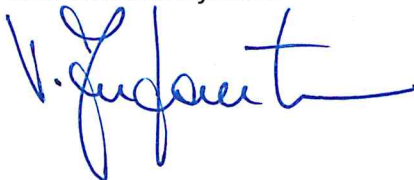
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della T2;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino



Il segretario verbalizzante





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

CONVENZIONE

TRA

il Ministero della salute - Direzione generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, con sede in Roma, viale Giorgio Ribotta 5, CAP 00145, C.F. 97878780580, (di seguito anche denominato il "Ministero"), rappresentato dal Direttore Generale, Giuseppe Ippolito domiciliato ai sensi della presente Convenzione presso la suddetta sede;

E

l'ARPA-Sicilia, con sede legale in Lungomare Cristoforo Colombo snc - Complesso Roosevelt -90149 Palermo – località Addaura, C.F. 97169170822, che agisce, giusto mandato collettivo con rappresentanza (atto rep 23552, racc. 6742 del 24.05.2021, reg. Ag. Entrate Palermo reg. n. 17239 del 24.05.2021), quale Capogruppo mandatario dell'associazione temporanea di scopo, denominata "GENESIS-ATI", rappresentato dal Dott. Vincenzo Infantino, legale rappresentante;

PREMESSO CHE

- il Piano operativo salute, di competenza del Ministero della salute, è stato approvato con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) 28 febbraio 2018, n. 15, al quale la predetta delibera ha assegnato risorse complessivamente pari a 200 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- il Piano operativo è articolato nelle seguenti cinque traiettorie di sviluppo:
 1. Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare;
 2. eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività;
 3. Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata;
 4. Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico;
 5. Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali;
- la Traiettoria 3 del Piano operativo salute individua la linea di Azione 3.1, "*Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale*",



nonché i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

- il Ministero della salute e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia – hanno sottoscritto, in data 27 gennaio 2020, la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica al Piano operativo salute FSC 2014-2020;
- il decreto del Ministro della salute 28 febbraio 2020, all'articolo 4, comma 1, lettera b) individua quale responsabile della gestione e dell'attuazione della Traiettorie 3 *“Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata”* il Direttore generale della ricerca ed innovazione in sanità;
- la Delibera CIPESS n. 2/2021 del 29/04/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 185 del 4 agosto 2021, definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC;
- la Delibera CIPESS n. 5/2021 del 29/04/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del Piano sviluppo e coesione del Ministero della salute”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 185 del 4 agosto 2021, approva il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della salute;
- la Delibera CIPESS n. 86/2021 del 22/12/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2022 definisce le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c);
- il 24 febbraio 2021 il Ministero della salute ha emanato l'Avviso pubblico per la selezione degli interventi da realizzare nell'ambito della Traiettorie 3 *“Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata”*, Azione 3.1 *“Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale”* del Piano operativo salute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 2021 e sul portale del Ministero della salute;
- l'articolo 3 dell'Avviso individua le risorse finanziarie disponibili per il riconoscimento del contributo in complessivi euro 58.200.000,00, di cui euro 11.640.000,00 riservati ai progetti da realizzare nelle aree del Centro-Nord ed euro 46.560.000,00 ai progetti da realizzare nelle aree del Mezzogiorno;
- il citato articolo 3 dell'Avviso prevede che, ai fini del rispetto della ripartizione tra due macroaree territoriali, si tiene conto della localizzazione dell'unità operativa del soggetto proponente, intesa come istituto, laboratorio, dipartimento, sede operativa o altra unità nella quale si articola la struttura organizzativa e di ricerca che viene direttamente coinvolta nella proposta progettuale, organizzata attraverso un insieme di risorse stabili date da personale e attrezzature e, qualora il progetto preveda più unità operative ed esse siano localizzate in parte nelle aree del Centro-Nord e in parte nelle aree del Mezzogiorno, sono utilizzate le assegnazioni di risorse di entrambe le aree, nella misura rispettivamente corrispondente ai costi sostenuti in ciascuna di dette aree;
- gli articoli 9 e 10 del predetto avviso pubblico, prevedono una valutazione amministrativa di ammissibilità delle domande di partecipazione propedeutica alla valutazione tecnico scientifica e finanziaria dei progetti, affidando quest'ultima ad una Commissione di valutazione e verifica, con comprovata esperienza e professionalità nelle materie oggetto dell'avviso, appositamente individuata e nominata con provvedimento del Ministero della salute;



- l'articolo 11 dell'Avviso pubblico individua i criteri di valutazione e di premialità per la valutazione tecnico-scientifica e finanziaria delle proposte progettuali da parte della Commissione e, al comma 4, prevede l'ammissibilità al contributo delle proposte progettuali che hanno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 punti su 100;
- all'esito della valutazione dei progetti, la Commissione, ai sensi del predetto articolo 10 dell'Avviso, ha proceduto alla stesura della graduatoria di merito in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascun progetto e prevedendo, in caso di parità di punteggio tra più progetti, la prevalenza del progetto con il minor importo di contributo richiesto in percentuale sui costi ammissibili e, in caso di ulteriore parità, la prevalenza del progetto che ha ottenuto un punteggio complessivamente più alto con riferimento al criterio di cui all'art. 11, comma 2, lett. b), dell'Avviso;
- le proposte progettuali, ai sensi del predetto articolo 10, sono ammesse al contributo secondo la posizione assunta in graduatoria, in relazione al punteggio attribuito e fino ad esaurimento delle risorse di cui all'articolo 3 dell'Avviso. Qualora le risorse disponibili non consentano l'integrale copertura dei costi ammissibili, il contributo può essere riconosciuto in misura parziale rispetto all'importo richiesto;
- con circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 sono stati forniti chiarimenti in merito al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti il 30 agosto 2021, al n. 2422, è stato conferito al prof. Giuseppe Ippolito l'incarico di Direttore della Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità, per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento;

CONSIDERATO CHE

- in data 25/05/2021, l'ARPA-Sicilia, in qualità di mandatario dell'associazione temporanea di scopo denominata "GENESIS-ATI", ha trasmesso la domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale con la documentazione allegata, acquisita dal Ministero della salute in data 26/05/2021 con prot. n. 2213 e identificata con il codice locale progetto T3- AN-11 con la quale, a fronte di costi totali ammissibili pari ad euro 6.992.000,00 è stato richiesto un contributo pari ad euro 5.593.600,00;
- è stata svolta l'istruttoria amministrativa, ai sensi del citato articolo 10 dell'Avviso;
- con nota prot. n. 4457 del 12/11/2021 l'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità della domanda di partecipazione, ha chiesto all'ARPA-Sicilia, in qualità di soggetto capofila, di produrre documentazione integrativa;
- con nota agli atti con prot. n. 4601 del 17/11/2021 l'ARPA-Sicilia ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;



- con nota prot. n. 5077 del 07/12/2021 l'Amministrazione, all'esito dell'istruttoria ha comunicato all'ARPA-Sicilia, l'ammissione alla fase di valutazione tecnico-scientifica e finanziaria effettuata dalla Commissione di cui all'articolo 9 del suddetto Avviso;
- all'esito dell'istruttoria amministrativa la suddetta domanda di partecipazione è risultata ammessa alla valutazione della Commissione tecnico – scientifica e finanziaria;
- con il decreto direttoriale del 26 gennaio 2022, prot. n. 365, è stata nominata la Commissione di valutazione e verifica tecnico scientifica e finanziaria dei progetti;
- con il decreto direttoriale del 20 giugno 2022 prot. n. 2351, è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati nell'ambito della Traiettorie 3 *“Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata”*, Azione 3.1 *“Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale”* del Piano Sviluppo e Coesione Salute - FSC 2014-2020, elaborata dalla suddetta Commissione e acquisita agli atti con prot. n. 2026 del 24 maggio 2022;
- la proposta progettuale, con il codice locale progetto T3-AN-11, all'esito della valutazione della Commissione tecnico – scientifica – finanziaria, ha ottenuto un punteggio pari a 66, utile ai fini dell'accesso al contributo;
- è stato rilevato, per alcune voci di spesa, il superamento della soglia dei costi ammissibili di cui all'articolo 7 dell'Avviso;
- per effetto del predetto superamento, il totale dei costi ammissibili è stato rideterminato da euro 6.992.000,00 a euro 6.531.200,00;
- con decreto direttoriale n. 2515 del 04/07/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento nell'ambito del quale il progetto T3-AN-11 è risultato tra i progetti ammissibili senza riconoscimento di contributo per esaurimento delle risorse disponibili;
- con decreto prot. n. 3404 del 07/09/2022, in considerazione di alcune rinunce da parte di soggetti assegnatari di contributo, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria;
- in virtù del predetto scorrimento, al progetto T3-AN-11, rientrante tra i progetti ammissibili, è stato riconosciuto un contributo pubblico pari a euro 3.012.591,43;
- con la nota del 09/08/2022 prot. n. 3131, è stata richiesta ai soggetti beneficiari la generazione del CUP (Codice Unico di Progetto) definitivo;
- i soggetti partecipanti al progetto hanno comunicato i CUP di seguito riportati:

ARPA-Sicilia – E67G22000370005

Università degli Studi di Palermo – B77G22000340005

INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - I67G22000290005

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Istituto Ortopedico Rizzoli - D33C22001270001

Azienda Sanitaria provinciale di Ragusa - I47G22000180001



- con nota n. 4786 del 30 novembre 2022 è stato trasmesso all'Arpa Sicilia, in qualità di soggetto capofila, lo schema di convenzione per la sottoscrizione;
- con nota prot. n. 0067710/2022, acquisita agli atti con prot. 5448 del 22/12/2022, l'Arpa Sicilia, in qualità di soggetto capofila, ha comunicato che nel progetto risulta erroneamente riportata la sola sede legale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (di seguito anche solo IOR) in luogo dell'indicazione delle sedi operative del Mezzogiorno ove realmente saranno svolte le attività progettuali e ha chiesto la modifica dello schema di convenzione prevedendo l'assegnazione del finanziamento anche allo IOR;
- con nota prot. n. 5470 del 23/12/2022 l'Amministrazione, preso atto di quanto comunicato dall'Arpa Sicilia in ordine all'errore materiale intercorso, ha chiesto alla stessa, ai fini di ogni valutazione in merito, la trasmissione di una dichiarazione resa ai sensi D.P.R. n. 445/2000 in cui si dettagliano le sedi operative dello IOR ove saranno svolte le attività progettuale e si attesti la sussistenza per dette sedi dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4 dell'Avviso;
- con nota del 27 dicembre 2022, acquisita agli atti con prot. n. 5594 del 28/12/2022, lo IOR ha trasmesso una dichiarazione resa ai del D.P.R. n. 445/2000 in cui il legale rappresentante dell'Istituto attesta la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso e dichiara che le attività previste dal progetto saranno svolte nelle sedi di Bagheria – Dipartimento Rizzoli Sicilia, di Palermo e di Catania;
- con nota prot. n. 0068784/2022 del 29/12/2022 l'Arpa Sicilia, in qualità di soggetto capofila, tenuto conto di quanto dichiarato dallo IOR in data 27 dicembre 2022 ha chiesto la modifica dell'atto convenzionale sottoscritto prevedendo nell'ambito della stessa l'assegnazione del finanziamento allo IOR;
- in ragione di quanto comunicato in ordine all'intervenuto errore materiale nella redazione del progetto e di quanto dichiarato dallo IOR si è ritenuto, accogliendo la richiesta del soggetto capofila, di prevedere nel presente atto convenzionale, fermo restando l'importo del contributo pubblico riconosciuto, una diversa ripartizione dello stesso tra i soggetti partecipanti al progetto le cui sedi operative ricadono nell'Area del Mezzogiorno e l'impegno di tutti i soggetti partecipanti alla Rete di modificare, tenuto conto dell'errore materiale intercorso anche l'atto di costituzione temporanea di scopo, nonché una condizione risolutiva della stessa nel caso in cui all'esito di verifiche risultino non sussistenti i dichiarati requisiti di ammissibilità ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso per le suddette sedi dello IOR;
- la ripartizione del contributo pubblico di cui sopra è definita dal Ministero, in conformità a quanto dichiarato nella proposta progettuale, applicando ai costi rendicontati da ciascun soggetto beneficiario e ritenuti ammissibili, la percentuale del contributo pubblico concesso;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)



1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Allegati)

1. Gli allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante della presente Convenzione:
 - a) accettazione espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. della clausola risolutiva di cui all'articolo 14 della presente convenzione nonché di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera m e dall'articolo 6, comma 1, lettera a).
 - b) Domanda di partecipazione e relativi allegati e documentazione integrativa acquisita in fase istruttoria (Allegato 1);
 - c) Proposta progettuale (Allegato 2);
 - d) Linee guida di rendicontazione della spesa (Allegato 3);

Articolo 3 (Oggetto)

1. La presente Convenzione regola l'assegnazione del contributo a fondo perduto pari a euro 3.012.591,43 corrispondente all' 46,13% del totale dei costi ammissibili pari ad euro 6.531.200,00 per la realizzazione del progetto denominato "(GENESIS-ATI) - Studio degli eventi GENETici alla baSe della CarcInogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva (di seguito il "**Progetto**)", individuato con il codice progetto T3- AN-11, ai soggetti beneficiari partecipanti alla associazione temporanea di scopo denominata "GENESIS-ATI".
2. Il contributo di cui al comma 1 è erogato al soggetto capofila che provvederà a ripartire l'importo ricevuto tra i soggetti beneficiari partecipanti alla rete. La ripartizione sarà definita dal Ministero in conformità a quanto espressamente definito dai soggetti beneficiari nell'atto costitutivo della forma di collaborazione, allegato alla presente convenzione, o, in assenza di espresso accordo, in conformità a quanto dichiarato nella proposta progettuale, ovvero, applicando ai costi rendicontati da ciascun soggetto beneficiario e ritenuti ammissibili, la percentuale del contributo pubblico concesso indicata al comma 1.
3. La quota residua dei costi ammissibili non coperta dal contributo è assicurata dai soggetti beneficiari, anche attraverso il co-finanziamento da parte di soggetti terzi.
4. Il contributo pubblico di cui al comma 1, sulla base della documentazione presentata con la domanda di partecipazione costituente parte integrante della presente convenzione, trova copertura a valere sulle risorse finanziarie riservate all'area del Mezzogiorno, per l'importo di euro 3.012.591,43, come di seguito rappresentato.

SOGGETTO BENEFICIARIO	SEDE UNITÀ OPERATIVA	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO AREA MEZZOGIORNO	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO AREA CENTRO NORD
-----------------------	----------------------	---	---



ARPA-Sicilia	MEZZOGIORNO	621.945,99 €	-
Università degli Studi di Palermo	MEZZOGIORNO	796.092,90 €	-
INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	MEZZOGIORNO	885.851,21 €	-
Azienda Sanitaria provinciale di Ragusa	MEZZOGIORNO	177.175,34 €	-
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Istituto Ortopedico Rizzoli (sedi Bagheria, Palermo, Catania)	MEZZOGIORNO	531.526,00 €	-
TOTALE		3.012.591,43 €	-

Articolo 4

(Durata e costo del progetto)

1. La durata del Progetto è di 4 anni decorrente dalla data in cui il Ministero comunica al soggetto capofila l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controlli della presente Convenzione e prevede un costo complessivo pari a euro 6.531.200,00 come riportato nel Progetto allegato.
2. La durata della presente convenzione corrisponde alla durata del Progetto.

Articolo 5

(Impegni dei Soggetti beneficiari)

1. Il soggetto capofila si impegna a:
 - a) comunicare tempestivamente, con le modalità di cui all'articolo 12, comma 2, della presente convenzione le eventuali variazioni al Progetto di cui all'articolo 7, affinché le stesse siano preliminarmente valutate ed eventualmente autorizzate dal Ministero;
 - b) presentare le richieste di erogazione del contributo, nonché coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun soggetto beneficiario e provvedere alla trasmissione della relativa documentazione al Ministero, seguendo le procedure descritte all'articolo 6, comma 2, della presente convenzione;
 - c) ripartire le quote di contributo erogate dal Ministero tra i soggetti beneficiari partecipanti alla rete nel rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 4, della presente convenzione;
 - d) trasmettere al Ministero la documentazione finale di spesa entro 2 mesi dalla conclusione del Progetto, fermo restando quanto disposto al successivo comma 2, lettera f), pena la revoca delle risorse assegnate all'intervento.
2. Ciascuno dei soggetti partecipanti alla rete, ivi compreso il capofila (di seguito "**Soggetti beneficiari**"), si impegna a:



- a) impiegare le somme oggetto del contributo esclusivamente per sostenere le spese ammissibili inerenti al Progetto ammesso, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico;
- b) assicurare il rispetto di tutte le norme, nazionali e unionali, di qualsivoglia rango, anche regolamentare, di volta in volta applicabili ai Soggetti beneficiari, tra le quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle rivenienti dal Codice dei contratti pubblici, dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le sole parti vigenti, dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i., dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i., dal decreto legge 31 maggio 2021, n.77 (Decreto Semplificazione) e dal relativo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015;
- c) assicurare che il Progetto di ricerca e le relative spese non siano oggetto, anche parzialmente, di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o unionali (divieto del doppio finanziamento);
- d) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al Progetto finanziato, fermo restando il rispetto delle norme contabili nazionali;
- e) rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010, nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del decreto-legge n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge n. 89/2014;
- f) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, anche mediante sopralluoghi, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero, al fine di verificare lo stato di attuazione e l'effettiva realizzazione del Progetto, nonché il raggiungimento degli obiettivi e la pertinenza e congruità dei relativi costi;
- g) concludere il Progetto entro 4 anni a decorrere dalla data in cui il Ministero comunica al soggetto capofila l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controlli della presente Convenzione, pena la revoca delle agevolazioni;
- h) sostenere la spesa in conformità alle norme nazionali e unionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile e con modalità che ne consentano la loro piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità alla fattura o al documento contabile di valore probatorio equivalente;
- i) garantire che le spese oggetto di contributo siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento e non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o dell'Unione europea. A tal fine, tutte le fatture e/o i documenti giustificativi di spesa devono contenere riferimenti al "Piano Sviluppo e Coesione Salute - FSC 2014-2020 - Traiettorie 3" e al Codice Unico di Progetto (CUP), nonché contenere l'indicazione dell'importo totale o parziale imputabile all'intervento agevolato;
- j) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese ammissibili, fatte salve le norme nazionali di riferimento, per un periodo di almeno 10 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo;
- k) presentare, entro 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di stipula della presente Convenzione, il parere positivo del comitato etico e/o l'autorizzazione di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n.26 del 4 marzo 2014, ove previsti;



l) dare evidenza del sostegno ricevuto dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) attraverso azioni di comunicazione e informazione, nel rispetto delle indicazioni fornite attraverso un'apposita guida che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero;

m) a modificare l'atto di costituzione dell'Associazione temporanea di scopo in ragione di quanto comunicato dal soggetto capofila con nota agli atti con prot. n. 5448 del 22/12/2022 (richiamata in premessa) e attestato dallo IOR con dichiarazione del 28 dicembre 2022, acquisita agli atti con prot. n. 5594 del 28/12/2022 (richiamata in premessa) e a trasmetterlo all'Amministrazione entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, pena la risoluzione della stessa ai sensi del successivo articolo 14.

Articolo 6 **(Erogazioni)**

1. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, il Ministero provvederà, nei limiti delle disponibilità di cassa del Piano Sviluppo e Coesione Salute, al trasferimento del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contributo concesso, su richiesta del soggetto capofila, secondo le procedure indicate al comma 2 del presente articolo. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'adempimento di cui all'articolo 5, comma 2, lett. m);
 - b) successivi pagamenti intermedi del contributo concesso, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute per un importo almeno pari al 10% (dieci per cento) del totale dei costi ammissibili, a seguito di positiva verifica dello stato di avanzamento del Progetto a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute così come rappresentate analiticamente nel progetto allegato alla presente convenzione e relativo cronoprogramma di attuazione, su richiesta del soggetto capofila, secondo le procedure indicate al comma 2 del presente articolo. Le richieste di erogazione devono essere accompagnate da una relazione tecnica intermedia sull'avanzamento del Progetto, dalla dichiarazione di assenza di doppio finanziamento resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e dalla documentazione di cui all'Allegato 3 alla presente Convenzione;
 - c) saldo, a fronte della rendicontazione della quota erogata a titolo di anticipazione e delle spese sostenute per un importo non superiore al 5% (cinque per cento) del totale dei costi ammissibili, fino a concorrenza del valore complessivo, a seguito di positiva verifica del completamento del Progetto, su richiesta del soggetto capofila, secondo le procedure di seguito indicate al comma 2. La richiesta di erogazione deve essere accompagnata da una relazione tecnica di ultimazione del Progetto, dalla dichiarazione di assenza di doppio finanziamento resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e dalla documentazione di cui all'Allegato 3 alla presente Convenzione.
2. Le citate richieste di erogazione, unitamente alla relativa documentazione da allegare, saranno presentate dal soggetto capofila attraverso un'apposita piattaforma informatica a cui si potrà accedere tramite il seguente indirizzo: <https://pscsalute.invitalia.it>. L'accesso alla predetta piattaforma informatica avverrà mediante identificazione del compilatore (Legale rappresentante del soggetto capofila) tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di identità elettronica (CIE) e Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le richieste di accredito del contributo, che saranno generate a seguito della compilazione dei campi presenti nell'apposita sezione della piattaforma, sono strutturate conformemente ai moduli *pro-forma* che saranno pubblicati in



un'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero. Dette richieste dovranno poi essere sottoscritte con firma digitale del Legale rappresentate e trasmesse al Ministero, unitamente alla relativa documentazione ivi indicata, mediante *upload* sulla piattaforma suddetta.

3. Qualora, successivamente alle erogazioni di cui sopra, venga accertato che le stesse siano avvenute, in tutto o in parte, a fronte di costi non congrui, non pertinenti o comunque non ammissibili al contributo, il Ministero opera il conguaglio sulle quote eventualmente ancora da erogare oppure, nell'ipotesi di insufficienza di queste o di avvenuto esaurimento delle erogazioni, ciascuno dei Soggetti beneficiari, per la quota di propria pertinenza, deve restituire in un'unica soluzione, entro giorni 15 dalla richiesta trasmessa dal Ministero, l'accertata eccedenza, maggiorata dell'interesse legale vigente alla data dell'erogazione e decorrente dalla data di accreditamento del contributo sul conto corrente bancario dallo stesso indicato.

Articolo 7

(Variazioni e proroghe)

1. Sono ammesse variazioni al Progetto solo nel caso in cui le stesse siano determinate da circostanze non prevedibili e non dipendenti dai Soggetti beneficiari, di cui deve essere data ampia e documentata motivazione. La richiesta di variazione può essere presentata al Ministero a partire dal 6° mese successivo all'avvio del Progetto e fino a 12 mesi prima della scadenza del Progetto. Ogni richiesta potrà essere presentata solo dopo che siano decorsi almeno 6 (sei) mesi dall'approvazione da parte del Ministero dell'ultima modifica progettuale.
2. La richiesta di variazione deve essere trasmessa dal soggetto capofila, con le modalità di cui all'articolo 12, comma 2, della presente convenzione, corredata da una dettagliata relazione illustrativa a supporto. Non sono, in ogni caso, ammesse variazioni che determinino, o possano determinare, il mancato conseguimento degli obiettivi progettuali. Resta altresì inteso che l'eventuale variazione richiesta non può comportare una diversa ripartizione geografica del contributo assegnato, così come definito all'articolo 3, comma 4, della presente Convenzione, così come un importo del contributo maggiore di quello concesso di cui al decreto direttoriale del 02 agosto 2022, prot. n. 3056.
3. Il Ministero valuta la richiesta di variazione, verificando, in particolare, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo. Nel caso di approvazione, le variazioni al Progetto hanno efficacia solo dopo la comunicazione di approvazione da parte del Ministero, il quale, nelle more della valutazione della richiesta, si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione delle quote residue di contributo. Nel caso in cui la valutazione operata dal Ministero si concluda con esito negativo, il medesimo Ministero comunica al soggetto capofila l'esito e, nel caso in cui la variazione risulti già effettuata, lo stesso procede alla revoca del contributo, secondo quanto previsto dall'articolo 8 della presente Convenzione.
4. Il termine di realizzazione del Progetto può essere prorogato dal Ministero una sola volta e per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi, e comunque a seguito di motivata e documentata richiesta presentata dal Soggetto capofila. La proroga del Progetto determina automaticamente la proroga per il medesimo periodo del termine di scadenza della convenzione.

Articolo 8

(Recesso unilaterale e revoca del contributo)



1. Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto della presente Convenzione e revocare il contributo concesso, in tutto o in parte, al verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi:
 - a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili ai Soggetti beneficiari e non sanabili;
 - b) mancata realizzazione del Progetto o parte di esso;
 - c) mancata comunicazione di eventuali variazioni al Progetto e della conseguente trasmissione della relazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), nonché nel caso in cui la variazione risulti già effettuata in assenza di autorizzazione da parte del Ministero;
 - d) mancata trasmissione, ove previsto, del parere con esito positivo del comitato etico competente di cui all'articolo 5, comma 2, lettera k);
 - e) mancato rispetto dei termini massimi previsti dall'articolo 5, comma 2, lettera g), per la realizzazione del Progetto;
 - f) mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro i termini di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d);
 - g) mancato rispetto degli impegni di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c). Detta inosservanza sarà oggetto di tempestiva comunicazione all'Autorità giudiziaria per il seguito di competenza;
 - h) mancato rispetto degli ulteriori impegni stabiliti all'articolo 5 della presente Convenzione, qualora non sanabili;
 - i) in tutti gli altri casi previsti dalla presente convenzione.
2. Il Ministero ha altresì facoltà di procedere alla revoca parziale del contributo qualora le inosservanze e le violazioni delle previsioni e disposizioni della presente convenzione afferiscano solo a una porzione del Progetto, tale da non pregiudicarne la valenza nella sua interezza.
3. In tutti i casi di revoca, totale o parziale, del contributo, qualora siano già state accreditate quote dello stesso, i Soggetti beneficiari dovranno restituire le somme eventualmente già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati alla data di restituzione.

Articolo 9

(Controlli e ispezioni)

1. Nell'ambito dei controlli sui contributi concessi a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, il Ministero e i competenti organismi statali potranno effettuare verifiche presso ciascuno dei Soggetti beneficiari, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, allo scopo di accertare la realizzazione fisica dell'intervento, la conformità della spesa alla normativa vigente e al Piano Sviluppo e Coesione, il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.
2. Resta ferma la facoltà, da parte del Ministero, di disporre controlli e di richiedere, in qualsiasi momento, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e informazioni in merito al Progetto finanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso.



Articolo 10

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti nell'ambito del procedimento sono trattati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. Gli interessati, ovvero i soggetti beneficiari ed eventuali soggetti terzi coinvolti, sono tenuti a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del Ministero nella sezione dedicata al Piano Sviluppo e Coesione.

Articolo 11

(Definizione delle controversie)

1. Qualora nel corso dell'esecuzione del progetto emergessero ipotesi di possibili controversie le parti si impegnano prima di avviare qualsiasi azione ad esperire un tentativo di conciliazione attraverso uno scambio di comunicazioni secondo le modalità stabilite all'art. 12, comma 2 della presente convenzione. Detta fase potrà avere una durata massima di 45 giorni.
2. Per ogni eventuale controversia riguardante la presente Convenzione, è esclusivamente competente il Foro di Roma. Le parti eleggono domicilio come segue: il Ministero della Salute in Roma e i soggetti beneficiari presso la propria sede legale.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse, nell'Avviso e alla normativa nazionale e unionale vigente.
2. Qualsiasi comunicazione o notifica, salvi i casi in cui è previsto dalla presente Convenzione l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica, dovrà essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dgrst@postacert.sanita.it.
3. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Articolo 13

(Efficacia)

1. L'efficacia della presente Convenzione è subordinata al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti.

Articolo 14

(Condizione risolutiva)

1. La presente convenzione deve intendersi automaticamente risolta nel caso in cui all'esito di accertamenti dell'Amministrazione risultino non sussistenti i requisiti di ammissibilità previsti



dell'articolo 4 dell'Avviso, dichiarati dall'Istituto Ortopedico Rizzoli in data 28 dicembre 2021 (prot. n. 5594 del 28/12/2022).

2. La presente convenzione deve, altresì intendersi risolta nel caso in cui entro 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione della stessa il soggetto capofila non provveda alla trasmissione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di scopo modificato così come previsto dall'articolo 5, comma 2, lett. m) del presente atto.
3. La risoluzione della convenzione esonera l'Amministrazione da qualsivoglia obbligazione scaturente dall'avvio del progetto, pertanto a nessun titolo potrà preteso alcun contributo per le attività eventualmente svolte e per le spese sostenute

La presente convenzione consta di n. 14 pagine incluso il foglio allegato di accettazione espressa della clausola risolutiva di cui all'articolo 14 della presente convenzione nonché di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera m e dall'articolo 6, comma 1, lettera a) (cfr. foglio allegato e parte integrante della presente)

Per il Ministero della salute
Direzione generale della Ricerca e
dell'Innovazione in Sanità
Giuseppe Ippolito
(firmato digitalmente)

Per l'ARPA-Sicilia
Vincenzo Infantino
(firmato digitalmente)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è pubblicato all'Albo dell'ARPA, ai sensi e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 16/02/2013 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il

Prot. N.

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale